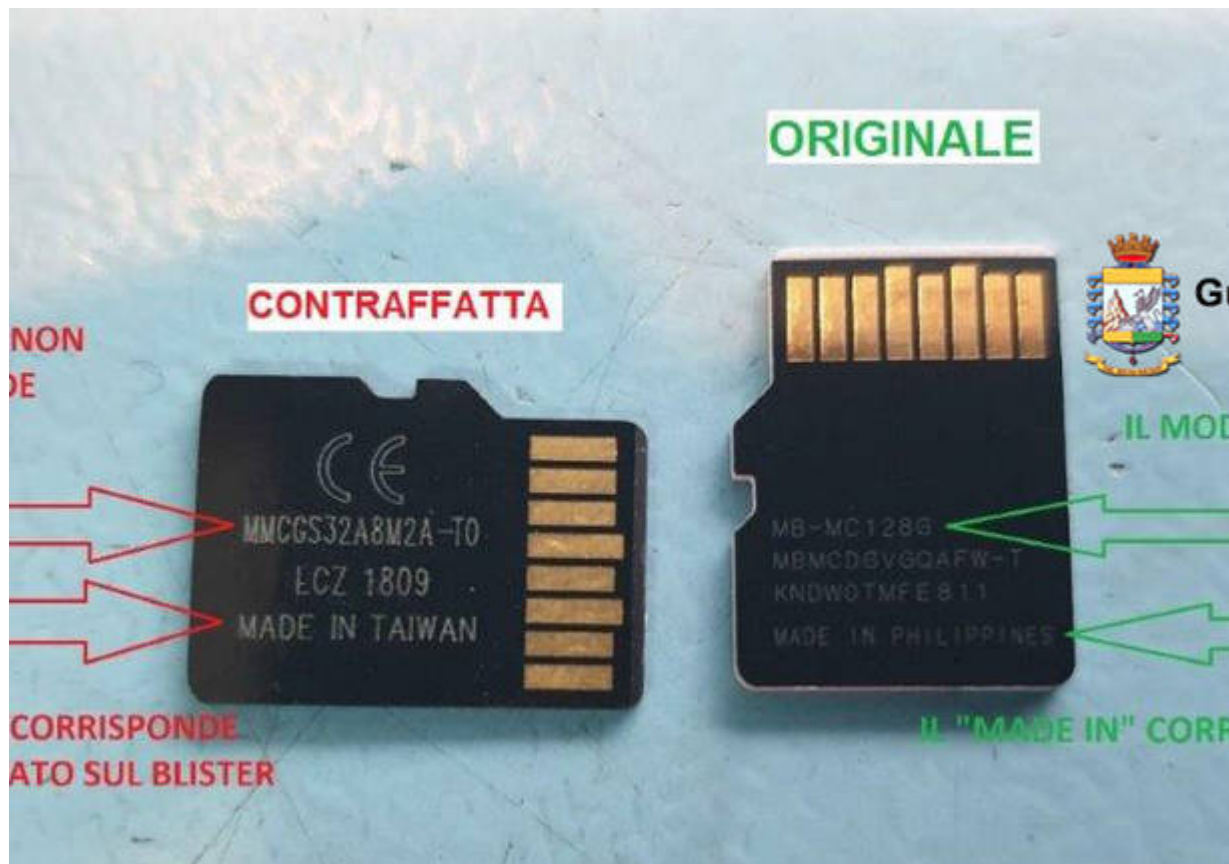


Schede SD scadenti e contraffatte, le Fiamme Gialle ne sequestrano 1700

Pubblicato: Martedì 19 Febbraio 2019



La **Guardia di Finanza di Varese** ha sequestrato oltre **1.700 schede di memoria di tipo “Micro SD”** risultate contraffatte e con caratteristiche difformi rispetto a quelle riportate sul blister della confezione. L’operazione, eseguita sotto il costante coordinamento della **Procura della Repubblica di Busto Arsizio**, deriva dallo sviluppo di notizie circa una possibile vendita in provincia di Varese di materiale informatico di qualità scadente.

Dopo i primi riscontri, i Finanziari hanno rinvenuto e **sequestrato una prima quantità di schede di memoria sugli scaffali di un negozio di informatica ubicato nel basso varesotto**. Le confezioni, già esposte per la vendita, **riportavano quasi fedelmente i marchi – abilmente contraffatti – di due note case produttrici** di materiale informatico.

La perizia sulle schede sequestrate ha confermato che i supporti, oltre ad essere contraffatti in quanto i marchi non erano originali, **avevano caratteristiche prestazionali (capacità di memorizzazione e velocità di lettura/scrittura) di molto inferiori rispetto a quelle riportate sulle rispettive confezioni** e agli originali, nonché difformità tra il paese di produzione stampato sulla confezione e quello impresso sull’hardware.

Grazie all’analisi della documentazione contabile, le Fiamme Gialle varesine sono risalite al grossista che aveva importato, direttamente dalla Cina, le schede di memoria. **Una seconda perquisizione presso**

un magazzino di Ventimiglia (IM) di una società inglese, amministrata di fatto da un cittadino italiano, ha portato al sequestro di oltre 1.700 schede di memoria del **valore complessivo di oltre 35.000 euro**, anch'esse contraffatte e con basse prestazioni, pronte ad essere immesse sul mercato.

Al termine dell'operazione, sono stati deferiti all'Autorità Giudiziaria due soggetti, per l'ipotesi di reato di "introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi".

La costante attenzione sulla filiera dei beni di consumo e le attività a contrasto della commercializzazione di prodotti contraffatti e non sicuri sono volte non solo alla tutela della salute dei cittadini consumatori, ma anche a garanzia della leale concorrenza e del corretto funzionamento del libero mercato.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it